

BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 41

INDICE

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 9 maggio 2012	<i>Pag.</i> 5
UFFICIO DI PRESIDENZA	
Riunione di mercoledì 9 maggio 2012	» 6
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 16 maggio 2012	» 13
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 23 maggio 2012	» 14
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 30 maggio 2012	» 15

—————
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI
UFFICIO DI PRESIDENZA
—————

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di mercoledì 9 maggio 2012, ore 10,05.

SOMMARIO

1) Osservatorio di politica internazionale	Pag.	5
2) Proroga termini assistenza fiscale	»	5
3) Opere di falegnameria presso alcuni locali del Complesso del Seminario .	»	5
4) Procedura ristretta per l'appalto del servizio di monitoraggio radiotelevisivo	»	5
5) Iniziative previste presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari	»	5
6) Adesione della Camera all'iniziativa « La notte dei musei »	»	5

1) Osservatorio di politica internazionale.

Il Collegio autorizza talune spese per l'Osservatorio di politica internazionale.

2) Proroga termini assistenza fiscale.

Il Collegio autorizza una spesa per la proroga dei termini per l'assistenza fiscale.

3) Opere di falegnameria presso alcuni locali del Complesso del Seminario.

Il Collegio autorizza una spesa per opere di falegnameria presso alcuni locali del Complesso del Seminario.

4) Procedura ristretta per l'appalto del servizio di monitoraggio radiotelevisivo.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura ristretta per l'appalto

del servizio di monitoraggio radiotelevisivo.

5) Iniziative previste presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di alcune iniziative presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari.

6) Adesione della Camera all'iniziativa « La notte dei musei ».

Il Collegio autorizza l'adesione della Camera all'iniziativa « La notte dei musei ».

La riunione termina alle ore 10,30.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 9 maggio 2012, ore 17,05.

SOMMARIO

1) Deliberazione circa la scadenza di graduatoria di una prova di qualificazione	»	6
2) Richieste di accesso ad atti in tema di rimborsi elettorali	»	6
3) Comunicazioni	»	9

1) Deliberazione circa la scadenza di graduatoria di una prova di qualificazione.

Il Questore Colucci, su invito del Presidente Fini, comunica che la graduatoria della prova di qualificazione per collaboratori tecnici addetti al reparto centrale telefonica verrà in scadenza il 14 maggio 2012. Al riguardo fa presente che i candidati idonei ancora in graduatoria sono quattro e che il Collegio dei deputati Questori, nella riunione del 26 aprile scorso, ha convenuto di sottoporre all'Ufficio di Presidenza la proposta di mantenere aperta la suddetta graduatoria fino al 14 maggio 2013.

L'Ufficio di Presidenza delibera quindi di prorogare la graduatoria finale della prova di qualificazione per collaboratori tecnici addetti al reparto centrale telefonica nei termini illustrati dal Questore Colucci.

2) Richieste di accesso ad atti in tema di rimborsi elettorali.

Il Vicepresidente Leone, su invito del Presidente Fini, comunica che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad esprimersi in ordine a due istanze di accesso ad atti concernenti la materia dei rimborsi elet-

torali, materia quest'ultima specificamente attribuita dall'ordinamento alla competenza dell'Ufficio di Presidenza.

Ricorda in proposito che la prassi interpretativa cui si è conformato l'Ufficio di Presidenza nell'esame di richieste di accesso in tale ambito si è orientata nel senso di ritenere necessario il riferimento ai principi generali della normativa vigente in materia di accesso agli atti amministrativi, a partire dall'esigenza che, ai fini dell'ostensione della documentazione richiesta, l'istanza di accesso sia fondata sulla sussistenza in capo all'istante di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è richiesto l'accesso.

La prima istanza, pervenuta in data 27 marzo 2012, è stata inoltrata dal dottor Renato D'Andria, segretario nazionale del Partito socialista democratico italiano (PSDI), che ha chiesto di ottenere copia dei seguenti atti concernenti la materia dei rimborsi elettorali: 1) piani di ripartizione dei rimborsi elettorali attribuiti all'Ulivo dal 2006 al 2010; 2) ordinanze dei giudici dell'esecuzione in forza delle quali, dal 1990 in poi, sono stati assegnati ai creditori pignorati i rimborsi elettorali spettanti al PSDI; 3) disposizioni bancarie con cui sono stati effettuati i pagamenti conseguenti alle ordinanze di cui al punto 2); 4) disposizioni bancarie con cui sono stati

effettuati al PSDI i pagamenti dei rimborsi elettorali dal 1990 ad oggi.

La richiesta in parola è motivata dalla « necessità di far chiarezza sulla situazione del partito in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 ». Al fine di fondare la propria legittimazione ad agire, il richiedente allega copia di una recente pronuncia del Tribunale di Roma, da cui si evince la conferma della sua nomina a segretario nazionale dello stesso PSDI.

Fa quindi presente che nel caso in questione appare sussistere l'interesse diretto e concreto, essendo richiesto l'accesso con riferimento a documentazione di pertinenza del partito politico di cui il richiedente è segretario nazionale, per l'espletamento di attività afferenti alla gestione del partito medesimo, anche ai fini del corretto esercizio della facoltà — prevista dalla legge — di accedere all'erogazione dei rimborsi elettorali.

Sul piano della documentazione di cui si richiede l'ostensione evidenzia, in primo luogo, che i piani di ripartizione dei rimborsi erogati all'Ulivo sono stati pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* e sono pertanto pubblici. Per quanto riguarda poi le ordinanze di assegnazione dei rimborsi elettorali spettanti al PSDI ai creditori pignorati, esse interessano astrattamente anche la sfera giuridica dei suddetti creditori, tuttavia, posto che le stesse si configurano come atti già entrati nella sfera di conoscenza legale del partito esecutato, a seguito delle notificazioni della procedura esecutiva, l'accesso alle medesime, in quanto reiterativo di conoscenza legale pregressa, non appare idoneo a far insorgere un interesse oppositivo in capo al terzo assegnatario. Per quanto concerne invece le disposizioni bancarie con cui sono stati assegnati i rimborsi al PSDI, osserva che esse riguardano direttamente ed esclusivamente il partito di cui il soggetto richiedente è segretario nazionale. Per quanto riguarda, infine, la richiesta volta ad ottenere copia delle disposizioni bancarie con cui sono stati effettuati i pagamenti ai creditori pignorati del partito, occorre considerare che la medesima

presuppone l'ostensione di informazioni bancarie afferenti alla sfera di soggetti privati diversi dal richiedente. Al riguardo, al fine di conseguire un adeguato bilanciamento degli interessi coinvolti — interesse « giuridicamente rilevante » dell'istante a fronte delle esigenze di riservatezza dei terzi — potrebbe ipotizzarsi l'ostensione dei documenti bancari previa rimozione degli estremi identificativi dei conti cui i bonifici sono stati destinati.

In conclusione, ritiene che in termini generali, e con le precisazioni svolte per quanto concerne la richiesta intesa ad ottenere le disposizioni bancarie con cui sono stati effettuati i pagamenti ai creditori del partito, non si ravvisino motivi ostativi all'accoglimento delle richieste in esame.

Riferisce quindi che la seconda istanza di accesso è stata inoltrata dall'onorevole Lucio Barani, tesoriere nazionale del partito Nuovo PSI, e fa riferimento alla deliberazione assunta dall'Ufficio di Presidenza il 15 marzo scorso, con la quale è stata respinta la richiesta dello stesso onorevole Barani di riscuotere le rate di rimborso elettorale spettanti alla lista Sardegna Unita, in relazione alle elezioni regionali della Sardegna svoltesi nel 2009 ed è stato disposto che tali contributi fossero erogati, invece, secondo le modalità indicate, dai rappresentanti legali dei movimenti politici UDS e Sardegna Socialista Nuovo PSI — che avevano dato vita all'aggregazione politica Sardegna Unita — in quanto creditori apparenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1189 del codice civile.

Precisa che i documenti richiesti dall'onorevole Barani sono i seguenti: atti inviati alla Camera in data 16 luglio 2009 dal signor Mario Floris per conto di Sardegna Unita, in relazione alla richiesta di rimborso per le spese elettorali concernenti il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna avvenuto nel mese di febbraio del 2009; atto notarile del 16 gennaio 2009, da cui risulta la costituzione dell'alleanza elettorale tra Unione dei Sardi e Sardegna Unita; copia della disposizione bancaria con cui la Camera

ha effettuato il pagamento dei predetti rimborsi; rendiconto di esercizio del movimento Sardegna socialista Nuovo PSI.

Osserva che nel caso di specie l'interesse dell'istante non è precisato in modo esplicito; tuttavia il riferimento alla menzionata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza lascia ragionevolmente intuire che l'interesse giuridicamente rilevante posto alla base della richiesta di accesso consista nell'esigenza del Nuovo PSI di tutelare al meglio le proprie pretese creditorie, eventualmente in sede giudiziaria.

Sul piano della documentazione di cui si richiede l'ostensione, evidenzia anzitutto che i primi due documenti consistono, da un lato, nell'atto notarile con cui, in vista delle elezioni regionali del 15 e 16 febbraio 2009, è stata costituita, tra l'UDS e Sardegna socialista Nuovo PSI, l'aggregazione politica Sardegna Unita, che ha maturato il diritto al rimborso elettorale, da cui risulta che i legali rappresentanti del partito Sardegna socialista Nuovo PSI sono i signori Raffaele Farigu e Gianfranco Lecca; dall'altro, nella copia del certificato di attribuzione del codice fiscale di Sardegna Unita, da cui emerge che il rappresentante legale è il signor Mario Floris, nonché nella copia del documento di sintesi del conto corrente bancario intestato a Sardegna Unita. Al riguardo, malgrado sia astrattamente riconoscibile un controinteresse in capo ai signori Farigu, Lecca e Floris, non si ravvisano tuttavia motivi ostativi all'ostensione dei menzionati documenti.

Per quanto riguarda l'atto notarile viene in evidenza, innanzitutto, la natura di atto pubblico dello stesso; inoltre, in via generale, rileva che tali documenti, che non contengono dati sensibili, sono stati posti esplicitamente alla base delle motivazioni della citata decisione dell'Ufficio di Presidenza con la quale è stata rigettata l'istanza dell'onorevole Barani dalla quale consegue — in base ai principi generali della materia — il diritto di quest'ultimo di prendere visione dei documenti in essa menzionati. Tuttavia, al fine di conseguire un adeguato bilanciamento degli interessi

coinvolti e tenuto conto che l'interesse fatto valere si connette con la conoscenza di atti e documenti relativi all'effettuazione dei pagamenti agli aventi titolo — e non di dati contabili estranei al contenzioso presupposto dell'istanza di accesso — appare corretto prevedere, con riferimento al suddetto documento bancario, la previa rimozione degli estremi identificativi del conto corrente in esso indicato.

Per quanto riguarda invece il bonifico bancario con il quale la Camera — a seguito di quanto disposto da questo Ufficio di Presidenza con la richiamata deliberazione — ha versato alla lista Sardegna Unita, secondo le modalità indicate dai signori Farigu, Lecca e Floris, le rate di rimborso elettorale in questione per gli anni 2009, 2010 e 2011, fa presente che, non venendo in rilievo dati sensibili, non si ravvisano ragioni per ritenere prevalente l'esigenza di riservatezza dei controinteressati e dunque per negare l'ostensione di quanto richiesto. Tuttavia, anche con riferimento a tale documento e per le analoghe motivazioni già rappresentate, appare corretto rimuovere gli estremi identificativi del conto corrente su cui sono avvenuti i bonifici da parte della Camera.

Per quanto concerne, infine, il rendiconto di esercizio inviato alla Camera da Sardegna socialista Nuovo PSI, esso, in base a quanto previsto dall'articolo 8 della legge n. 2 del 1997, è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*. In mancanza di specifica indicazione, propone di mettere a disposizione del richiedente l'ultimo rendiconto disponibile trasmesso dal citato movimento, quello relativo all'esercizio 2009, la cui accessibilità, a prescindere da ogni altra considerazione, appare conseguente alla sua pregressa pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

In conclusione, non ritiene sussistere nei termini testé precisati, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza dell'onorevole Barani.

Il Presidente Fini avverte che, non essendovi obiezioni, si procederà in ordine

ad entrambe le richieste di accesso agli atti nel senso testé rappresentato dal Vicepresidente Leone.

(L'Ufficio di Presidenza concorda).

3) Comunicazioni.

Diffide in materia di rimborsi elettorali.

Il Presidente Fini comunica che sono pervenute, in data 29 marzo e 6 aprile 2012, da parte del Movimento Difesa del cittadino, in persona del suo legale rappresentante, due diffide in materia di rimborsi elettorali con le quali si chiede, con riferimento a procedimenti giurisdizionali in corso concernenti l'utilizzo dei predetti rimborsi da parte della Lega Nord e della Margherita, la sospensione di ogni attività di erogazione di tali rimborsi e la revoca dei decreti con i quali sono stati già erogati i rimborsi predetti, con intimazione alla restituzione di quanto erogato.

A tali istanze ha fatto seguito un'ulteriore nota, pervenuta il 29 aprile 2012, con la quale, nel sollecitare l'adozione dei provvedimenti richiesti, sono state introdotte ulteriori considerazioni circa le modalità con cui vengono effettuati i controlli sui rendiconti dei partiti e movimenti politici in base alla legislazione vigente.

Trattandosi di questioni complesse, invita il Vicepresidente Buttiglione a svolgere un'istruttoria al riguardo al fine di riferire all'Ufficio di Presidenza in una successiva riunione, tenendo presente che la prossima rata dei rimborsi elettorali è in scadenza il 31 luglio. Nel frattempo copia delle lettere sopra citate saranno trasmesse a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto).

Ricorso Milano 90.

Il Presidente Fini comunica che in data odierna è stata depositata la decisione del Tribunale di Roma, II sezione civile, con la quale è stato integralmente respinto il

ricorso ex articolo 700 del codice di procedura civile, presentato dalla *Milano 90* nei confronti della Camera dei deputati, in relazione al recesso dal contratto di locazione e servizi relativo all'immobile « Marini 1 » a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Ricorda in proposito che la *Milano 90* aveva contestato la legittimità del recesso esercitato dalla Camera il 20 dicembre 2010, a seguito delle determinazioni dei propri organi di direzione politica finalizzate alla realizzazione di un consistente risparmio di spese.

Il Tribunale di Roma ha ritenuto infondato il ricorso sia con riferimento alla domanda cautelare principale, volta ad accertare l'illegittimità del recesso e conseguentemente a riconoscere il diritto di *Milano 90* alla prosecuzione del rapporto contrattuale, sia alla domanda cautelare subordinata basata su un asserito inadempimento da parte della Camera degli obblighi relativi ai restanti contratti « Marini 2, 3 e 4 » in materia di sicurezza circa il numero degli assegnatari dei relativi locali. Le domande cautelari sono state ritenute dal Tribunale di Roma « sfornite, sotto tutti i profili, di fondatezza ». Il Tribunale ha inoltre disposto la condanna alle spese della *Milano 90* in favore della Camera dei deputati.

Il Questore Colucci esprime soddisfazione per il positivo esito cui è pervenuta tale delicata vicenda e, nel ringraziare in particolare l'Avvocatura della Camera per l'impegno profuso al riguardo, sottolinea come sia stata confermata la piena legittimità della deliberazione di recesso dal contratto a suo tempo assunta dagli organi di direzione politica.

Questioni emerse in sede di esame del progetto di conto consuntivo per il 2011 e della nota di variazione al bilancio di previsione del 2012.

Il Presidente Fini avverte che il Collegio dei deputati Questori ha chiesto di rendere

una comunicazione in ordine ad alcune questioni emerse nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 29 marzo 2012, in occasione dell'esame del progetto del conto consuntivo per il 2011 e della nota di variazione al bilancio di previsione del 2012.

Il Questore Colucci ricorda che nella predetta riunione dell'Ufficio di Presidenza erano state poste alcune questioni in tema di aggiornamento di servizi erogati ai parlamentari e di adeguamento degli stessi alle potenzialità offerte dalle innovazioni tecnologiche, tenendo anche conto dei mutamenti da queste ingenerati nella tradizionale organizzazione del lavoro del parlamentare. Su questioni in parte analoghe era poi pervenuta a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza, in data 13 aprile, una lettera sottoscritta da alcuni deputati appartenenti al gruppo del Partito Democratico.

Fa quindi presente che i deputati Questori non avevano ritenuto, nella citata riunione dell'Ufficio di Presidenza, di intervenire nel merito delle diverse questioni sollevate, riservandosi di fornire su di esse un'analitica relazione al fine di evidenziare come su ciascuna tematica siano state adottate misure — già attuate o programmate — che si pongono in linea con il percorso di ammodernamento dei servizi resi ai deputati intrapreso nell'ambito del processo di riduzione e razionalizzazione della spesa definito da tempo dagli organi di direzione politica.

Nella riunione odierna, a nome del Collegio dei deputati Questori, intende pertanto fornire talune precisazioni in ordine alle singole questioni sollevate.

Per quanto riguarda, anzitutto, il tema relativo al potenziamento della rete mobile e della connettività osserva che sarebbe ingeneroso sostenere che in tale ambito poco sia stato fatto, in quanto il Collegio e l'Amministrazione hanno già operato in questa direzione. Ricorda in proposito che da tempo sono state dotate di accesso alla rete *wi-fi* le aree di utilizzo comune di Palazzo Montecitorio e del Palazzo dei Gruppi e che il *wi-fi* è stato esteso, a

partire dallo scorso mese di aprile, anche alle aule delle Commissioni bicamerali a Palazzo San Macuto e alle aule di riunione delle Delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali nel complesso di vicolo Valdina. Comunica, quindi, che entro il mese di maggio sarà semplificato l'accesso per i deputati alla rete *wi-fi* interna alla Camera e che entro la sospensione estiva dei lavori verrà realizzato anche il rafforzamento del segnale della telefonia mobile al primo e al secondo piano di Palazzo Montecitorio; successivamente l'intervento sarà esteso al Palazzo dei Gruppi e al Palazzo della Missione.

Per quanto concerne gli interventi in tema di dematerializzazione, fa presente come, con specifico riferimento alla stampa degli atti parlamentari, il contratto in essere — stipulato a seguito di una deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, dopo lo svolgimento di una gara europea e nel quale è riconosciuto il diritto di recedere anticipatamente — già assicura una significativa flessibilità nella gestione delle tirature, consentendo sia la riduzione dei costi sia l'incremento del trattamento informatico e dell'elaborazione elettronica degli atti parlamentari. Precisa quindi che il nuovo contratto ha permesso di realizzare, rispetto al sistema in precedenza utilizzato, un significativo risparmio annuo. Nell'ottica più generale della progressiva riduzione della tiratura degli atti parlamentari, comunica che il Collegio dei deputati Questori ha peraltro già deliberato le seguenti specifiche misure: l'eliminazione, a partire dal 1° maggio 2012, della stampa dei documenti con numero romano, con eccezione di quelli destinati all'esame da parte dell'Assemblea e, per gli altri atti, del numero di copie necessarie per esigenze archivistiche; la sospensione, a partire dalla medesima data, dell'invio al Senato dei documenti con numero romano stampati dalla Camera, mantenendo per i medesimi documenti il solo scambio dei *file* elettronici; la trasmissione alle Commissioni, ai Gruppi e agli Uffici competenti in formato esclusivamente elettronico, tramite un'apposita area del Portale, delle

relazioni e degli altri documenti inviati dal Governo o da altri organi o enti, in sostituzione delle attuali copie cartacee; la sospensione della fornitura degli stampati della Camera al Senato e viceversa.

Preannuncia inoltre che entro il corrente mese di maggio verranno formalizzate altre rilevanti misure per l'ulteriore riduzione delle tirature su supporto cartaceo degli atti parlamentari. All'esito di tale processo sarà quindi possibile valutare l'eventuale ridefinizione dei rapporti contrattuali con la tipografia, secondo gli indirizzi della dematerializzazione degli atti parlamentari, del potenziamento dei servizi di natura informatica relativi alla pubblicità dei lavori e del progressivo contenimento della spesa per le suddette finalità.

Fa presente infine che è allo studio una proposta relativa alla pubblicazione esclusivamente *on line* di una forma semplificata di resoconto sommario dei lavori dell'Assemblea, che non sarebbe quindi più riportato nel fascicolo a stampa relativo al resoconto stenografico.

Con riguardo invece alla rassegna stampa, fa presente che la fornitura della versione cartacea delle rassegne è cessata, a partire dal mese di maggio, per tutti gli utenti diversi dai deputati e che questi ultimi continueranno a riceverla fino alla fine della legislatura corrente, mentre a partire dalla prossima la rassegna sarà disponibile solamente *on line*. Sottolinea inoltre che le modalità di predisposizione e di consultazione della rassegna — sia *on line*, sia con *tablet* e *smartphone* — appaiono tali da soddisfare le esigenze prospettate e che le innovazioni che saranno realizzate ne miglioreranno ulteriormente la fruizione.

Riferisce altresì che, avendo la Camera scelto di rendere disponibili in edizione elettronica le testate attualmente presenti in formato cartaceo nella sala di lettura, è in corso di predisposizione un progetto per la realizzazione di un'emeroteca digitale. Il relativo progetto di massima è stato già portato all'attenzione del Collegio dei deputati Questori, il quale si riserva di svolgere una compiuta valutazione al ri-

guardo, anche tenendo conto dei connessi oneri finanziari.

Nel quadro di un aggiornamento dei servizi ai parlamentari sono poi in corso contatti per verificare, sul piano tecnico e finanziario, la possibilità di consentire l'accesso *on line* ai quotidiani locali.

Per quanto concerne la fornitura di beni di cancelleria, ritiene che su tale punto, oggetto di interventi critici sia in sede di Ufficio di Presidenza sia nella citata lettera del 13 aprile scorso, ampiamente ripresi dalla stampa, sia necessario fare alcune precisazioni. In primo luogo, rileva che la dotazione di cancelleria è, da sempre, consegnata ai deputati solo su loro richiesta: tutti i deputati possono pertanto astenersi dal farne domanda. Fa quindi presente che le richieste, rapportate ad anno, sono circa 250 e che all'atto della richiesta i deputati hanno la possibilità di escludere la fornitura di alcuni articoli, incluse quelle di colla cui è stato fatto riferimento. Nel ribadire tale modalità di distribuzione su richiesta, il Collegio dei deputati Questori ha di recente deciso di dare corso ad un'ulteriore riduzione della fornitura dei materiali e articoli di cancelleria, in attuazione di quanto già previsto nell'apposito programma settoriale, orientando la stessa verso i beni a supporto dell'informatica e rendendola ulteriormente flessibile per meglio corrispondere alle concrete esigenze.

Per quanto riguarda le agende parlamentari, precisa che la gara per la relativa fornitura per il triennio 2013-2015 è stata revocata, al fine di contenere sin dall'edizione 2013 la relativa spesa: il Collegio dei deputati Questori ha infatti deliberato per l'edizione 2013 alcune modifiche al formato dei prodotti e una consistente riduzione delle quantità delle agende a distribuzione gratuita in modo tale da realizzare un risparmio sui costi e coprire una quota considerevole della spesa attraverso i proventi della vendita delle agende stesse. Ritiene infine opportuno fare chiarezza anche in ordine alla questione concernente le modalità di presentazione delle petizioni, dal momento che la possibilità di invio delle stesse tramite posta elettronica

è già prevista e che diverse petizioni sono state presentate in tale forma nel corso della presente legislatura; fa presente che il sito Internet della Camera contiene, peraltro, tutte le informazioni inerenti alla presentazione delle petizioni attraverso la posta elettronica, con l'indicazione di un *link* diretto all'indirizzo del Servizio competente.

In conclusione, il Collegio dei deputati Questori ha ritenuto doveroso fornire queste precisazioni a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza, riservandosi comunque di convocare a breve una riunione con i deputati Segretari Fontana, Stucchi e De Biasi, già incaricati di svolgere, unitamente ai deputati Questori, una verifica complessiva dei servizi resi ai parlamentari, per continuare ad operare nella direzione illustrata, acquisendo ogni utile valutazione e considerazione al riguardo.

Il Presidente Fini ringrazia i deputati Questori per le informazioni fornite e fa presente che esse potranno essere oggetto di valutazione in una prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza.

Riferisce quindi che il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota pervenuta per il tramite degli uffici il 28 marzo 2012, ha invitato a comunicare la richiesta di dotazione finanziaria della Camera per il triennio 2013-2015, in vista della predisposizione del bilancio dello Stato per l'anno 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015. Ricorda che la definizione della dotazione rappresenta un adempimento di competenza dell'Ufficio di Presidenza su proposta del Collegio dei deputati Questori, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità, e che ad esso si procede per prassi dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di previsione per l'esercizio in corso. Tenuto conto tuttavia della straordinaria difficoltà della situazione economico-finanziaria del Paese e della necessità per la Camera di proseguire — e, a suo modo di vedere, intensificare — l'opera di contenimento e di riduzione delle spese già da tempo intrapresa appare opportuno anticipare la de-

finizione del quadro finanziario di riferimento per il triennio 2013-2015. Si tratta, infatti, di impostare la cornice entro la quale operare gli interventi di revisione della spesa secondo l'impegno già adottato in questo senso dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 21 luglio scorso.

Ricorda inoltre che nella richiamata riunione dell'Ufficio di Presidenza era stato assunto l'impegno a definire nuove curve retributive per i dipendenti da assumere, anche con riferimento a *standard* europei. Si tratta di un adempimento di particolare rilevanza al quale occorre dare attuazione con la massima tempestività, come è stato peraltro sottolineato dal Vicepresidente Leone nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 15 marzo scorso, riferendo di aver rappresentato alle organizzazioni sindacali l'intenzione del Comitato per gli affari del personale di avviare da subito il confronto sulla materia.

Ritiene pertanto opportuno che l'Ufficio di Presidenza sia convocato a breve per definire il quadro finanziario per il triennio 2013-2015 e i conseguenti indirizzi per la revisione della spesa e, se del caso, i criteri da seguire per la definizione delle nuove curve retributive. Avverte che in vista di tale riunione sarà sua cura consultare i Vicepresidenti, i deputati Questori, cui spetta l'onere di formulare una proposta in merito alla dotazione, e gli altri membri dell'Ufficio di Presidenza.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto).

Dopo che il Vicepresidente Buttiglione ha svolto considerazioni circa l'opportunità che anche la Camera dei deputati, nell'ambito della propria autonomia, ponga in essere un'opera di revisione della spesa, con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi, in linea con il percorso intrapreso dal Governo riguardo alla pubblica amministrazione, il Presidente Fini fa presente che tale questione potrà senz'altro essere oggetto di esame da parte dell'Ufficio di Presidenza in una prossima riunione.

La seduta termina alle ore 17,44.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di mercoledì 16 maggio 2012, ore 10,20.****SOMMARIO**

1) Locali a disposizione della Camera	»	13
2) Contributi ad associazioni ed istituti di ricerca e studi parlamentari .	»	13
3) Abbonamento ad una rivista	»	13
4) Acquisto di defibrillatori	»	13
5) Realizzazione di un volume	»	13
6) Questioni relative al servizio sanitario	»	13
7) Servizio di gastronomia rafforzata presso il Palazzo del Seminario .	»	13

1) Locali a disposizione della Camera.

Il Collegio definisce le modalità per il rilascio di un immobile in locazione.

2) Contributi ad associazioni ed istituti di ricerca e studi parlamentari.

Il Collegio autorizza l'erogazione per l'anno 2012 dei contributi ad associazioni ed istituti di studi e ricerche parlamentari già previsti dal bilancio interno per l'anno 2012 e delibera, altresì, di riconsiderare l'entità dei predetti contributi in relazione alla formazione del progetto di bilancio interno per il triennio 2013 – 2015.

3) Abbonamento ad una rivista.

Il Collegio autorizza una spesa per il rinnovo di abbonamenti ad una rivista.

4) Acquisto di defibrillatori.

Il Collegio autorizza l'acquisto di apparecchi defibrillatori.

5) Realizzazione di un volume.

Il Collegio autorizza la realizzazione di un volume e di un Dvd contenenti interviste realizzate nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia.

6) Questioni relative al servizio sanitario.

Il Collegio delibera in merito all'organizzazione dei servizi sanitari.

7) Servizio di gastronomia rafforzata presso Palazzo del Seminario.

Il Collegio delibera sull'attivazione, i prezzi e le modalità di svolgimento del servizio di gastronomia rafforzata presso il Palazzo del Seminario.

La riunione termina alle ore 10,50.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di mercoledì 23 maggio 2012, ore 10,05.****SOMMARIO**

1) Pubblicazione degli atti del Premio Internazionale Alexander Langer .	»	14
2) Ulteriori riduzioni della tiratura degli atti parlamentari	»	14
3) Procedura in economia per la fornitura di un sistema informatico per la gestione dell'albo dei fornitori della Camera dei Deputati	»	14

1) Pubblicazione degli atti del Premio internazionale Alexander Langer.

Il Collegio autorizza la pubblicazione nella collana « Convegni e Conferenze » degli atti del Premio internazionale Alexander Langer.

2) Ulteriori riduzioni della tiratura degli atti parlamentari.

Il Collegio approva ulteriori misure di riduzione della tiratura degli atti parlamentari.

3) Procedura in economia per la fornitura di un sistema informatico per la gestione dell'albo dei fornitori della Camera dei deputati.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura in economia per la fornitura di un sistema informatico per la gestione dell'albo dei fornitori della Camera dei deputati.

La riunione termina alle ore 10,25.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di mercoledì 30 maggio 2012, ore 10,50.

SOMMARIO

1) Incarico professionale	»	15
2) Alienazione di un veicolo	»	15

1) Incarico professionale.

Il Collegio autorizza l'integrazione ad un rapporto di consulenza in atto.

2) Alienazione di un veicolo.

Il Collegio autorizza l'alienazione di un veicolo.

La riunione termina alle ore 11,05.

€ 1,00

Stampato su carta riciclata ecologica



16BOC000410